

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 075/2016**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Protocollo **PC/2016/0018043** del **27/07/2016** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**

**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

<b>Uffici Territoriali del Governo</b>	<b>Province</b>	<b>Servizi Aree</b>
BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI	AFFLUENTI PO RENO E PO DI VOLANO ROMAGNA
<b>Direzione Regionale Vigili del Fuoco</b>	A22 - BRENNERO	<b>CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna</b>
<b>Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato</b>	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	<b>FEDERGEV Emilia-Romagna</b>
<b>Capitaneria di porto - Guardia costiera</b>	TPER SPA	<b>FEDERVAB</b>
<b>DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA</b>	Compartimento Regionale Polizia Stradale	<b>CADF SPA Ferrara</b>
<b>ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE</b>	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	<b>HERA SPA</b>
<b>AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po</b>	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	<b>IREN Emilia SPA</b>
<b>Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente</b>	Aeronautica Militare	<b>Romagna Acque SPA</b>
<b>Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna</b>	RINAM - POGGIO RENATICO	<b>MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche</b>
<b>Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale</b>	Comitato Regionale del Volontariato	<b>Consorzi di Bonifica</b>
<b>Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica</b>	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	BURANA
<b>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</b>	BOLOGNA	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
<b>118 Emilia-Romagna</b>	FORLÌ-CESENA	EMILIA CENTRALE
<b>SAER - Soccorso Alpino e Speleologico</b>	MODENA	PARMENSE
EMILIA ROMAGNA	PARMA	PIACENZA
<b>Compartimento viabilità ANAS</b>	PIACENZA	PIANURA DI FERRARA
EMILIA-ROMAGNA	RAVENNA	RENANA
<b>Società Autostradali - Direzioni</b>	REGGIO EMILIA	ROMAGNA
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	RIMINI	ROMAGNA OCCIDENTALE
A15 - AUTOCISA	<b>AGESCI Sez. Emilia-Romagna</b>	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
A21 - TO-BS	<b>ANA Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>Unioni di Comuni</b>
	<b>ANC Sez. Emilia-Romagna</b>	RENO GALLIERA
	<b>ANPAS Sez. Emilia-Romagna</b>	TERRE VERDIANE
	<b>ARI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>Protezione Civile</b>
		REGIONE LIGURIA
		REGIONE LOMBARDIA
		REGIONE MARCHE
		REGIONE PIEMONTE
		REGIONE TOSCANA
		REGIONE VENETO

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>  
 Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

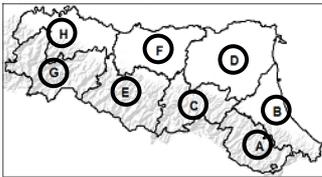
051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: [procivcor@regione.emilia-romagna.it](mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it))  
 051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: )  
[procivsegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it)

051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

*La ricevuata di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 075/2016**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: giovedì, 28 luglio 2016 alle ore 08:00  
 Periodo validità: 12 ore; fino a giovedì, 28 luglio 2016 alle ore 20:00  
 Eventi: **TEMPORALI**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A	■								
B	■								
C	■								
D	■								
E	■								
F	■								
G	■								
H	■								

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	1155/CF	27/07/2016
ARPAE SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC\2016\00018017	27/07/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**

Il transito di una saccatura sul nord-Italia, determinerà un incremento di instabilità atmosferica con associati fenomeni convettivi nel corso della giornata di giovedì 28 luglio, in particolare nelle ore centrali. Sono previsti fenomeni temporaleschi localmente di media-forte intensità (con possibili valori puntuali compresi tra 50-80 mm cumulati durante l'evento), inizialmente più probabili sul settore occidentale ed in seguito sui settori centrali e orientali della regione. Associati ai temporali sono previste fulminazioni, raffiche di vento e possibili grandinate. In serata i fenomeni saranno in progressivo esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Possono verificarsi scorrimenti superficiali delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane in particolare di quelle depresse, con localizzati allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e con temporanee interruzioni della rete stradale in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.).

Possono verificarsi fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate e di ruscellamenti e scorrimenti superficiali delle acque con possibili fenomeni di trasporto di materiale, con localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali e temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria.

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in prossimità della stessa.

Possono verificarsi forti raffiche di vento, con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità).

## ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 075/2016

# ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Possono verificarsi grandinate che possono causare danni alle colture agricole, alle coperture ed agli automezzi.  
Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni ed inneschi di incendi.

### **3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

[http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpae.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar)

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_prov.wp?contentId=LEG56184](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184)

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai responsabili delle Aree e degli Ambiti Territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

### **4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/temporali>

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 075/2016**  
***ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE***

---

PER IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
COORDINAMENTO INTERVENTI  
URGENTI E MESSA IN SICUREZZA

Ing. Gabriele Alifraco  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39